

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 92 del 07/04/2015

Oggetto: Progetto "PanCare Childhood and Adolescent Cancer Survivor Care and Follow-up Studies" finanziato dall'Istituto Giannina Gaslini di Genova. Approvazione dello schema di convenzione, recepimento del finanziamento ed approvazione della relazione progettuale e del piano economico finanziario.		
Struttura Proponente	S.C. Gestione Coordinamento Processi e Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico-Scientifica e supporto amministrativo ITT	
	Contabilità e Controllo di Gestione ag	
Proposta n.	Responsabile del procedimento	Monica Di Stasio MDS
	Estensore	Monica Di Stasio MDS

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conto Economico n. 3A01020305

Eseguibile a norma di Legge dal 22/04/2015

Publicato a norma di Legge il 07/04/2015

Inviato al Collegio Sindacale il 07/04/2015

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19/12/2013.

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, (così come modificata dalla Legge R.T. n. 32/12) ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - “ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile” (art.1);

vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

premesse che:

- l'Unione Europea ha provveduto ad erogare all'Istituto Gaslini di Genova apposito contributo relativo alla partecipazione del servizio di Epidemiologia e Biostatistica alla realizzazione del progetto di ricerca multicentrico denominato “*PanCare Childhood and Adolescent Cancer Survivor Care and Follow-up Studies*” - PanCareSurFup” (Grant Agreement HEALTH-F5-2010-257505) (CUP: G31J11000100006) affidato per la parte di afferenza dell'Istituto alla responsabilità scientifica del Dr. Riccardo Haupt, Dirigente Medico in ruolo presso il servizio di Epidemiologia e Biostatistica;
- all'interno dello studio multicentrico Pancare è stata individuata una coorte di pazienti Toscani nel Registro Italiano Fuori Terapia di cui viene richiesto lo stato in vita; per questo obiettivo dello studio e quelli ad esso collegati si è reso necessario individuare in Toscana le competenze necessarie per garantire che gli obiettivi richiesti siano portati avanti con la qualità necessaria.
- ISPO risponde a queste necessità essendo un istituto regionale dove coesistono sia competenze epidemiologiche, comprese quelle che riguardano i tumori infantili, sia la possibilità di accedere a fonti informative quali il Registro di Mortalità Regionale ed il Registro Tumori Toscano;
- per regolare i rapporti tra l'Istituto Gaslini ed ISPO relativamente allo svolgimento da parte di ISPO delle attività connesse alla realizzazione del progetto sopra citato è stato predisposto un apposito accordo di collaborazione su accordo delle parti;

visto il testo dell'accordo di collaborazione concordato con l'Istituto Gaslini di Genova, allegato alla presente sotto lettera “A” quale parte integrale e sostanziale, nel quale viene stabilito che:

- Referente e Responsabile del progetto per ISPO è la Dr.ssa Lucia Miligi, Biologo Dirigente presso la S.S. Epidemiologia ambientale-occupazionale dell'ISPO;
- oggetto della convenzione è la gestione da parte di ISPO dei circa 800 pazienti residenti in Toscana ed identificati nel Registro Italiano Fuori Terapia (ROT). In particolare ISPO dovrà accertare lo stato in vita dei soggetti fuori terapia residenti in Toscana, definire le cause di morte per i soggetti deceduti inizialmente per le province di Firenze e Prato e, se possibile, successivamente anche delle altre province Toscane e contribuire all'individuazione tramite analisi delle schede di dimissioni ospedaliere (SDO) dei casi di secondo tumore o di complicazioni cardiache gravi occorse nei soggetti inclusi nella coorte;
- per lo svolgimento di dette attività l'Istituto Gaslini di Genova corrisponderà ad ISPO l'importo di Euro 10.000,00 (diecimila/00), da erogarsi secondo le modalità previste dall'art. 4 dello schema di convenzione;
- la convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione della convenzione con scadenza massima il 31/1/2016 (termine di scadenza del progetto di ricerca a cui l'accordo stesso afferisce);

visti la relazione progettuale del Responsabile del progetto, Dr.ssa Lucia Miligi, vistata dal Referente Scientifico, ed il relativo piano economico-finanziario per l'utilizzo dell'importo complessivo di Euro 10.000,00 (Diecimila/00), allegati al presente atto rispettivamente sotto lettera “B” e “C” quale parte integrante e sostanziale;

dato atto che il Comitato Etico dell'Area Vasta Centro della Regione Toscana in data 15 dicembre 2014 con n. Progr. 769/2014 ha espresso parere favorevole alla conduzione dello studio da parte di ISPO e che lo stesso non necessita di copertura assicurativa;

ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di accordo di collaborazione recependo il finanziamento pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00), ed il relativo piano economico finanziario, allegato alla presente sotto lettera "C" quale parte integrante e sostanziale;

vista la delibera del Direttore Generale n. 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.)

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare lo schema dell'accordo di collaborazione nell'ambito del progetto "*PanCare Childhood and Adolescent Cancer Survivor Care and Follow-up Studies*" allegato al presente atto sotto lettera "A" quale parte integrale e sostanziale, finanziato dall'Istituto Gaslini di Genova autorizzandone al contempo la stipula e di recepire il relativo finanziamento;
2. di prendere atto ed approvare la relazione progettuale e il relativo piano economico finanziario, redatti dalla Dr.ssa Lucia Miligi, Responsabile del Progetto per ISPO, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere "B" e "C" quali parti integranti e sostanziali del presente atto
3. di prendere atto che ISPO, per l'effettuazione delle attività connesse al progetto, riceverà dall'Istituto Gaslini di Genova la somma di Euro 10.000,00 (diecimila/00), a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, aut. n. 79/15, cdc 731, conto economico 3A 01020305 "contributi in c/esercizio per ricerca finalizzata";
4. di prendere atto che il Comitato Etico dell'Area Vasta Centro della Regione Toscana in data 15 dicembre 2014 con n. Progr. 769/2014 ha espresso parere favorevole alla conduzione dello studio da parte di ISPO e che lo stesso non necessita di copertura assicurativa;
5. di prendere atto della congruità economica tra attività e compenso previsti per ISPO come da attestazione del Responsabile Dr.ssa Lucia Miligi, risultante dalla relazione progettuale;
6. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Gianni Amunni

07 APR. 2015

Elenco degli allegati

Allegato A	Schema accordo di collaborazione tra ISPO e Istituto Gaslini Genova	pagg. 3
Allegato B	relazione progettuale del Responsabile del progetto	pagg. 3
Allegato C	piano economico finanziario	pag. 1

Strutture aziendali da partecipare:

S.S. Epidemiologia Ambientale Occupazionale ISPO;

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;

Gestione Contabile Progetti ISPO;

Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;

Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.

07 APR. 2015

**DISCIPLINARE RELATIVO AD ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA MULTICENTRICO FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA**

"PanCare Childhood and Adolescent Cancer Survivor Care and Follow-up Studies" - PanCareSurFup"

TRA

L'ISTITUTO "GIANNINA GASLINI", con sede legale in Genova - 16147, Via Gerolamo Gaslini n. 5, Partita IVA e Codice Fiscale 00577500101 (di seguito denominato anche per brevità "Istituto"), nella persona del Presidente e legale rappresentante Prof. Vincenzo Lorenzelli,

E

L'ISTITUTO per lo STUDIO e la PREVENZIONE ONCOLOGICA (di seguito denominato anche per brevità "ISPO"), con sede legale in Firenze - 50139, Via Cosimo il Vecchio n. 2, Partita IVA 05872050488, Codice Fiscale 94158910482, nella persona del Direttore Generale Prof. Gianni Amunni

PREMESSO

- che l'Unione Europea ha provveduto ad erogare all'Istituto apposito contributo relativo alla partecipazione dell'U.O.S.D. Epidemiologia, Biostatistica e Comitati (già Servizio di Epidemiologia e Biostatistica) alla realizzazione del progetto di ricerca multicentrico denominato "PanCare Childhood and Adolescent Cancer Survivor Care and Follow-up Studies" - PanCareSurFup" (Grant Agreement HEALTH-F5-2010-257505) (CUP: G31J11000100006) affidato per la parte di afferenza dell'Istituto alla responsabilità scientifica del Dr. Riccardo Haupt, responsabile dell'U.O.S.D. Epidemiologia, Biostatistica e Comitati
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. n. 211/2003, il Comitato Etico Indipendente dell'Istituto "G. Gaslini", nella riunione del 20 Settembre 2011, ha espresso parere favorevole all'effettuazione del Progetto, approvandone il relativo Protocollo
- che all'interno dello studio multicentrico PanCareSurFup è stata individuata una coorte di pazienti toscani nel Registro Italiano Fuori Terapia di cui viene richiesto lo stato in vita: per questo obiettivo, e per quelli ad esso correlati, si è reso necessario individuare nell'ambito della Regione Toscana un Ente con le competenze necessarie a garantire che gli obiettivi richiesti siano raggiunti con la qualità necessaria. ISPO risponde a queste necessità essendo un istituto regionale ove coesistono sia competenze epidemiologiche che riguardano i tumori infantili sia la possibilità di accedere a fonti informative quali il Registro di Mortalità Regionale ed il Registro Tumori Toscano
- che il protocollo è stato approvato dal Comitato Etico dell'Area Vasta della Regione Toscana in data 15 dicembre 2014 con n. progr. 769/2014 che ha espresso parere favorevole all'effettuazione del Progetto da parte di ISPO.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorchè non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

ARTICOLO 2 - Oggetto della convenzione

Il presente disciplinare regola i rapporti di collaborazione scientifica fra l'Istituto ed ISPO finalizzati alla gestione da parte di ISPO dei circa 800 pazienti residenti in Toscana ed identificati nel Registro Italiano fuori Terapia (ROT).

In particolare ISPO dovrà accertare lo stato in vita dei soggetti fuori terapia residenti in Toscana, definire le cause di morte per i soggetti deceduti inizialmente nelle province di Firenze e Prato e se possibile, successivamente, anche nelle altre province toscane e contribuire all'individuazione, tramite l'analisi delle schede di dimissione ospedaliera (SDO), dei casi di secondo tumore o di gravi complicazioni cardiache occorse nei soggetti inclusi nella coorte.

ARTICOLO 3 - Durata

L'accordo di collaborazione scientifica avrà efficacia a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione del presente disciplinare ad opera delle parti contraenti sino alla completa esecuzione delle prestazioni dedotte in accordo, e di cui all'articolo 2, e comunque non oltre il termine di scadenza del progetto di ricerca a cui l'accordo stesso afferisce, previsto per il 31 gennaio 2016.

ARTICOLO 4 - Finanziamento ed erogazione

Il compenso per l'attività svolta, pari a complessivi € 10.000,00 oltre l'IVA per la parte dovuta – pari ad € 2.500,00 - in quanto trattasi di prestazione resa in ambito del Settimo Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione Scientifica dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, sarà dall'Istituto corrisposto ad ISPO a seguito della effettiva partecipazione da parte di ISPO allo sviluppo del progetto di ricerca multicentrico di cui trattasi.

Il suddetto compenso sarà corrisposto in due pagamenti pari rispettivamente al 50% e 50% dell'importo complessivo.

In particolare, il primo pagamento avverrà successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare ed alla conferma dello stato in vita dei soggetti residenti in Toscana resa da ISPO all'Istituto e confermata dal responsabile scientifico. Il secondo pagamento avverrà successivamente alla presentazione di relazione scientifica-clinica attestante la puntuale esecuzione di quanto pattuito approvata dal responsabile scientifico.

I pagamenti saranno corrisposti a 60 giorni dalla data di emissione di nota di addebito/fattura da parte di ISPO mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a ISPO - Banca CR FIRENZE - IBAN IT53L0616002832000000008C01.

ARTICOLO 5 - Responsabili

La responsabilità dell'esecuzione da parte di ISPO degli obblighi assunti mediante la presente convenzione, e di cui all'articolo 2, è affidata alla Dr.ssa Lucia Miligi, dirigente biologo in ruolo presso la SC di Epidemiologia Ambientale ed Occupazionale.

Responsabile e referente del progetto per l'Istituto è il Dr. Riccardo Haupt, dirigente medico responsabile dell'U.O.S.D. Epidemiologia, Biostatistica e Comitati.

ARTICOLO 6 - Modalità di risoluzione

La presente convenzione potrà essere revocata o disdetta da una delle parti nel caso in cui si verificano gravi inadempimenti nelle modalità di realizzazione della collaborazione, con un preavviso di almeno due mesi da comunicarsi per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

ARTICOLO 7 - Utilizzo dati e pubblicazioni

Qualora le parti contraenti intendano utilizzare, pubblicare su riviste nazionali od internazionali i risultati della collaborazione scientifica, nonché farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o manifestazioni consimili, concorderanno preventivamente i termini ed i modi dei suddetti impieghi.

In caso di invenzioni derivanti dallo svolgimento del progetto di ricerca, la titolarità delle stesse sarà congiunta tra le parti, in funzione dell'apporto effettivamente reso. Le parti provvederanno alla domanda congiunta di deposito di brevetto, sulla base di specifici accordi da concordarsi caso per caso nei quali verranno altresì definite specificamente le modalità di uso e la licenza, su base non esclusiva, sui diritti derivanti dallo sfruttamento del brevetto.

ARTICOLO 8 - Privacy

Le Parti concordano di trattare i dati personali, funzionali alla stipula e all'esecuzione del presente disciplinare, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e delle successive modificazioni/integrazioni.

Le parti contraenti si impegnano ad osservare e a far osservare dai propri dipendenti e/o collaboratori coinvolti nella collaborazione scientifica l'obbligo di riservatezza nei confronti di fatti, dati, informazioni, documenti dei quali possono venire a conoscenza nell'ambito di quanto regolamentato dal presente disciplinare.

ARTICOLO 9 - Spese di registrazione

Il presente disciplinare sarà registrato solamente in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 a cura e spese della parte che ha interesse a farlo. Le spese di bollo sono a carico di ciascuna delle parti secondo quanto di competenza.

ARTICOLO 10 - Controversie

Qualora insorgessero controversie circa l'esecuzione della collaborazione scientifica, queste saranno, in prima istanza, definite dalle parti contraenti in via amichevole. In difetto di accordo il Foro competente è quello di Genova.

Genova, li _____

Istituto "Giannina Gaslini"

Il Presidente

Prof. Vincenzo Lorenzelli

Firenze, li _____

Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica

Il Direttore Generale

Prof. Gianni Amunni

Per presa visione ed accettazione

Il Responsabile Scientifico

Dr.ssa Lucia Miligi

07 APR. 2015



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Al Direttore Generale
Al Direttore Sanitario
Al Direttore Amministrativo
ISPO

Firenze, 26/3/15

Oggetto: Relazione progettuale del progetto: "PanCare Childhood and Adolescent Cancer Survivor Care and Follow-up Studies"

Durata progetto: dal momento dell' approvazione della presente convenzione al 31.01.2016

Descrizione Progetto:

PanCareSurFup, o PanCare Childhood and Adolescents Cancer Survivor Care and Follow-up Studies è un progetto di ricerca della durata di 5 anni finanziato dal programma Salute.2010.2.4.1-7, del 7° programma quadro della Commissione Europea. "Predire effetti a distanza delle terapie oncologiche" Il progetto è nato all'interno di PanCare (Pan-European Network for Care of Survivors after Childhood and Adolescent Cancer) che è un network multidisciplinare europeo di professionisti, di guariti da tumore pediatrico e delle loro famiglie che si propone di ridurre la frequenza, la gravità e l'impatto finale degli effetti tardivi dei trattamenti nei bambini e adolescenti con tumore maligno.

Nelle ultime decadi, la sopravvivenza dopo tumore pediatrico è andata migliorando significativamente, e attualmente nei paesi occidentali circa l'80% dei bambini diagnosticati con tumore sopravvive almeno 5 anni.

Alcune stime recenti pongono tra i 300.000 e 500.000 il numero di lungo-sopravvissuti da tumore pediatrico attualmente residenti in Europa. Questo numero continuerà a crescere rapidamente a causa degli ulteriori miglioramenti nei trattamenti oncologici che guariscono o prolungano la sopravvivenza dei pazienti con tumore. Attualmente si stima che circa uno su 750/1000 giovani adulti nella popolazione generale Europea sia un lungo-sopravvissuto da tumore pediatrico, pur con alcune differenze tra Nord, Sud ed Est Europa. Inoltre, e a differenza dei tumori dell'adulto per lo più diagnosticati dopo i 60 anni di vita, i lungo-sopravvissuti da tumore pediatrico hanno tutta la loro vita da adulti ancora davanti a loro.

Effetti tardivi gravi

Il trattamento antitumorale, mentre da un lato vuole essere curativo, può anche danneggiare tessuti sani e determinare complicazioni che possono perdurare a lungo. La radioterapia, la chemioterapia e la chirurgia hanno un ruolo nella variabilità degli effetti tardivi, così come pure il patrimonio genetico di ogni singolo paziente.

Gli effetti tardivi più gravi possono essere fatali. Studi dettagliati sulle cause di morte dopo i 5 anni dalla diagnosi (definita mortalità tardiva), possono dare importanti indicazioni sulle tossicità dei trattamenti antitumorali. Altri studi hanno già confermato che i secondi tumori maligni e la tossicità cardiaca rappresentano gli effetti tardivi più gravi e più frequenti che a loro volta sono correlati alle dosi ricevute di chemio- e radio-terapia. PanCareSurFup intende arruolare circa

80.000 lungo-sopravvivenuti da tumore pediatrico costituendo così la coorte più ampia finora analizzata, e avere quindi la possibilità di ottenere stime molto precise sul rischio di effetti tardivi.

Obiettivi dello studio principali di PanCareSurFuo

1. Preparare un data-base prospettico e pan-europeo dei lungo-sopravvivenuti in modo da migliorare la disponibilità di informazioni. Utilizzando i soli dati prodotti dai registri tumori di popolazione, produrre un dato di riferimento circa le probabilità di tumori maligni secondari e di sopravvivenza nella popolazione dei lungo-sopravvivenuti (>5 anni) da tumore pediatrico o dell'età adolescenziale.
2. Analisi dei data base clinici esistenti in Europa per definire un dato di riferimento circa la prevalenza o il rischio nei lungo-sopravvivenuti di specifici effetti tardivi.
3. Preparare dei data base specifici sui lungo-sopravvivenuti per poter studiare:
 - Patologie cardiache
 - Carcinomi e sarcomi quali secondi tumori maligni
 - Cause di mortalità tardiva

Nei singoli paesi europei il numero di lungo-sopravvivenuti che hanno attualmente oltre 40 anni di vita è insufficiente per stimare con precisione questi rischi, ma mettendo assieme i dati di tutta l'Europa si avrà un'opportunità notevole per poter rispondere a queste domande, anche perché in Europa esiste una lunga esperienza nei registri tumori che in alcuni casi data sin dal 1940.

Per portare avanti gli obiettivi dello studio ogni paese ha attivato collaborazioni specifiche. L'Unione Europea ha provveduto ad erogare all'Istituto Gaslini apposito contributo relativo alla partecipazione del servizio di Epidemiologia e Biostatistica alla realizzazione del progetto di ricerca multicentrico denominato "PanCare Childhood and Adolescent Cancer Survivor Care and Follow-up Studies" - PanCareSurFup" (Grant Agreement HEALTH-F5-2010-257505) (CUP: G31J11000100006) affidato per la parte di afferenza dell'Istituto alla responsabilità scientifica del dottor Riccardo Haupt, dirigente medico in ruolo presso il servizio di epidemiologia e biostatistica.

La collaborazione di ISPO per gli obiettivi proposti dello studio Pancare sono relative solo ad alcuni aspetti in particolare :

1) Eseguire il follow-up della coorte dei soggetti Toscani inclusi nella coorte ROT (Registro Italiano sui Fuori Terapia) e non compresi nel Registro Tumori Toscano.

Il follow up della coorte ROT Toscana, circa 800 soggetti, si avvale del link dei soggetti con il Registro di Mortalità Regionale e successivamente, per i soggetti non linkati, della verifica dello stato in vita e delle eventuali causa di morte attraverso le informazioni che verranno recuperate dalle anagrafi comunali

2) Approfondimento dei soggetti della coorte Toscana (ROT e dei casi del registro tumori toscano che hanno avuto un tumore infantile) attraverso il link dei soggetti della coorte ROT e dei casi di tumore infantile rilevati dal Registro Tumori Toscano con le schede di dimissione ospedaliera per la provincia di Firenze e Prato , e se disponibili anche di altre province, per valutare la presenza

di secondi tumori e di complicanze cardiache gravi. Per i casi di secondo tumore o di patologie cardiache, se necessario, verrà richiesta la cartella clinica per l'approfondimento della patologia.

Il Comitato Etico dell'Area Vasta Centro della Regione Toscana in data 15 dicembre 2014 con N. PROGR.769/2014 ha espresso parere favorevole alla conduzione dello studio da parte di ISPO in data 17 dicembre 2014. Lo studio non necessita di copertura assicurativa.

I costi necessari per lo svolgimento del progetto sono coperti dal finanziamento pari a Euro 10.000,00 (diecimila) oltre l'IVA per la parte dovuta in quanto trattasi di prestazione resa in ambito del Settimo Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione Scientifica dell'Unione Europea.

Il compenso previsto per ISPO si ritiene sia congruente al lavoro che dovrà essere fatto così come espresso in precedenza.

Il suddetto finanziamento che scade il 31/01/2016 sarà utilizzato nel seguente modo: (descrizione dettagliata delle voci di spesa):

Personale: Contratti a progetto con personale con laurea in Scienze Biologiche e/o Laurea in Assistenza Sanitaria: euro 8500

Spese per fotocopie: euro 500

Overheads: euro 1.000 comprensivo dei costi per il responsabile per cui si stima circa un max di 2 ore complessive per il periodo in studio.

Cordiali saluti

Il responsabile del progetto
SC Epidemiologia Ambientale Occupazionale
Dr.ssa Lucia Miligi

Il Responsabile della
SS Epidemiologia Ambientale Occupazionale
Dr. ssa Elisabetta Chellini

ispo ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA
Direttore U.O. Epidemiologia Ambientale e Nutrizionale
Si autorizza il referente scientifico Dr. Domenico Palli



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



07 APR. 2015

**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
PROGETTI FINALIZZATI**

Struttura organizzativa proponente: S. S. Epidemiologia Ambientale Occupazionale
Responsabile del progetto: Dr.ssa Lucia Miligi
Titolo del progetto: PanCare Childhood and Adolescent Cancer Survivor Care and Follow-up Studies
Ente finanziatore: Istituto Giannina Gaslini
Importo finanziamento: € 10.000,00
Importo destinato: € 10.000,00
Delibera numero:
Codice Autorizzazione: 79/15
Centro di Costo: 731
Data inizio progetto: data sottoscrizione convenzione
Data conclusione progetto: 31 gennaio 2016
Modalità di pagamento: 50% avvio ricerca, 50% alla scadenza del progetto

	2015	Totale	VOCE DI SPESA CORRISPONDENTE ENTE EROGATORE
Beni di consumo:	500,00	500,00	
- cancelleria ed altri beni economici (es. stampati, mouse, ...)	500,00		
- farmaci			
- presidi (es. guanti, sonde, ...)			
- diagnostici (es. reagenti di laboratorio, test HPV, ...)			
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line)			
- altro (specificare)			
Beni di tipo strumentale:			
- attrezzature sanitarie			
- attrezzature informatiche e altro non sanitario (es. computer, stampanti, ... importi > 516,00 euro; per importi < 516,00 euro riferirsi a beni di consumo)			
Beni immateriali:			
- software, opere di ingegno, brevetti: acquisto software per gestione sistema informativo e immagini radiologiche per archiviazione e valutazione quantitativa della densità			
Servizi:			
- Acquisto prestazioni sanitarie (fornitura esterna di I o II lettura immagini radiologiche)			
- Acquisto prestazioni non sanitarie (servizio elabor. dati)			
- Spese per pubblicazioni			
- Spese per organizzazione convegni e congressi (es. cene, coffee break, ...)			
- Spese postali			
- Spese telefoniche			
Trasferimenti/ finanziamenti ad altri enti			
Personale	8.500,00	8.500,00	
- collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali	8.500,00		
- personale dipendente, tempo determinato			
- personale dipendente, tempo indeterminato			
Rimborsi			
- missioni/rimborsi spese collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali			
- missioni/rimborsi spese dipendenti, tempo determinato			
- missioni/rimborso spese tempo indeterminato (incluso PI)			
Progetti del personale			
Spese generali di gestione (overheads)	1.000,00	1.000,00	
Totale	10.000,00	10.000,00	

Firma Responsabile del progetto Lucia Miligi
 Firma Resp. Struttura Org. [Signature]

data: 26/3/15